

che la discussione pubblica del processo in cui è implicato è già incominciata innanzi la XIIª Sezione del tribunale di Napoli. »

L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha facoltà di parlare.

Calenda, ministro di grazia e giustizia. Avrei inviato alla Camera, insieme con le altre domande di autorizzazione a procedere contro diversi onorevoli deputati, anche quella contro l'onorevole Casilli; ma mi accorsi che mancavano gli atti del processo.

Li richiesi; ma il procuratore generale di Napoli mi rispose che essi servivano al giudizio contro i 34 socialisti, ai quali era fatta la medesima imputazione concernente il deputato Casilli.

Essendo in corso quel giudizio, mi sono trovato nella necessità di trattenere la domanda di autorizzazione a procedere, non potendo documentarla con gli atti del processo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Casilli.

Casilli. Non posso dichiararmi soddisfatto della cortese risposta del signor ministro, perchè appare evidente che con questo modo di procedere si vuole assolutamente lasciarmi sotto l'imputazione di un reato assolutamente insussistente.

Questo proposito del procuratore del Re in Napoli è dimostrato dal fatto ch'egli ha inoltrato una domanda di procedere contro di me senza accompagnarla con gli atti processuali.

Io sapeva che il signor ministro mi avrebbe risposto come la Camera ha udito, perchè ne ebbi comunicazione dall'onorevole nostro presidente Biancheri, ma ho insistito nella mia interrogazione perchè fosse chiaro come il procuratore del Re in Napoli, più che la giustizia, cerchi di rendere oscuro il procedimento verso quei 32 disgraziati, i quali, vittime di arti infami della polizia di Napoli, saranno di certo condannati a pene che non meritano.

La mia presenza nel dibattimento, come testimone, se non mi avessero voluto far comparire quale imputato, avrebbe chiarito molti punti ed avrebbe smascherato molte magagne della questura di Napoli.

Calenda di Tavani, ministro di grazia e giustizia. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Calenda di Tavani, ministro di grazia e giu-

stizia. Mi permetta l'onorevole Casilli che io non lo segua su questo terreno, non potendo permettere che si ponga in dubbio la rispettabilità di coloro, che devono mettere in movimento l'azione penale. Si trattava di molti cittadini, che erano detenuti; ed essendo prorogata la Camera, il procuratore generale ha insistito perchè non fosse ritardato il giudizio; perciò è stata stralciata quella parte del processo, che riguardava l'onorevole Casilli, ed io non ho potuto oppormi.

L'onorevole Casilli creda quindi che non c'è stato nessun secondo fine in questa faccenda; ma solamente il desiderio di far pronta giustizia, in un reato che interessava la pubblica sicurezza; imperocchè, si tratta di arresti eseguiti nel tempo stesso, in cui si proclamava lo stato d'assedio.

Non ho altro da dire.

Casilli. Domando di parlare per fatto personale.

Presidente. Ne ha facoltà.

Casilli. Onorevole ministro, il procedimento del procuratore del Re in Napoli è stato illegale...

Presidente. Non è Lei che deve giudicarlo!

Casilli... ed io mi aspettavo che voi signor ministro l'aveste richiamato alla legalità.

Non avrebbe egli potuto mandare una copia di quegli atti del processo, che mi concernono, affinchè la Camera avesse potuto pronunziarsi prima che fosse iniziata la discussione del processo?

Imbriani. Benissimo!

Presidente. Così è esaurita questa interrogazione.

Viene ora quella dell'onorevole Papa al ministro della guerra « sulla persistenza delle voci di trattative tra il Governo italiano e la Ditta Steyr di Vienna per la fabbricazione di fucili. »

Onorevole ministro della guerra, ha facoltà di parlare.

Mocenni, ministro della guerra. L'onorevole Papa mi fece l'onore, circa un mese fa, di domandarmi privatamente se era vero che una casa di Vienna fosse entrata in trattative col Ministero della guerra per la fabbricazione dei nuovi fucili, modello 1891; ed io gli risposi di no. L'onorevole Papa può essere sicuro che dicevo la verità.

Più tardi l'onorevole Papa mi fece pure l'onore di interrogarmi sullo stesso argomento